

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

«L'intervista/ 2 Susanna Esposito

«Rischio reale di salmonellosi ed epatiti E i ratti portano malattie infettive acute»

«**B**isogna assicurarsi che i bambini non tocchino l'immondizia» È quello che raccomanda vivamente Susanna Esposito, docente ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Perugia e presidente dell'Associazione Mondiale per le Malattie Infettive e i Disordini Immunologici (WAidid).

L'emergenza spazzatura a Roma rappresenta un pericolo per i bambini?

«Sì. Quando i cassonetti sono strapieni e attorno c'è immondizia, specialmente quando non differenziata, c'è il rischio che il bambino venga esposto ad agenti infettivi. In questo caso si possono patologie infettive lievi o anche più complesse».

A quali agenti infettivi sono a rischio i bambini che entrano

in contatto con questa immondizia?

«Innanzitutto, c'è il pericolo di infettarsi con siringhe. Poi c'è il rischio di imbattersi in patologie che vengono trasmesse per via oro-fecale, come la salmonellosi e le epatiti. Infine, quando spesso ci sono topi con tutti i rischi che ne conseguono».

Può farci un esempio?

«Entrare in contatto con l'urina di topo può portare ad esem-

pio alla leptospirosi, una malattia infettiva acuta».

Quali sono invece i rischi di respirare aria contaminata dall'immondizia?

«Sicuramente la puzza può essere molto fastidiosa, ma è pericolosa per lo più per i soggetti asmatici. Ritengo quindi che il problema principale riguardi il contatto anche accidentale con l'immondizia».

Cosa possono fare genitori e scuole?

«Spiegare e impedire ai bambini di toccare l'immondizia. Stare attenti anche ai casi in cui il contatto può accadere non volontariamente. Le possibili patologie infettive rappresentano un rischio serio, da non sottovalutare».

Valentina Arcovio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LA PEDIATRA:
«PERICOLO
SIRINGHE
DITE AI BIMBI
DI NON
TOCCARE»**

